

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 5 (1935-1936)
Heft: 4

Buchbesprechung

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 11.09.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

FEBBRAIO. — A Viano, frazione di Brusio, si progetta *il raggruppamento dei terreni*, il che sarebbe ottima cosa. — Un nuovo *corso di cucina* si tiene dalla signorina *Zanetti Ginetta* nei locali del Monastero. — 9: E ancora teatro. Sono le giovani del *Coro di S. Vittore* che rappresentano egregiamente: « Una Vestale ai tempi di Nerone ». — Anche il *Coro virile di S. Vittore* nell'ultima domenica di carnevale rappresenterà un dramma storico in 5 atti: « Il Fornaretto di Venezia » — Anni or sono ci si lamentava che non ci fossero svaghi nel carnevale: ora ce ne sono quasi troppo... forse per virtù della crisi. — Il sabato antecedente all'ultima domenica di carnevale la *Filarmonica Comunale* tiene il suo solito ballo mascherato, stavolta alla « Croce Bianca ». E dobbiamo dire anche che quest'anno uscì un numero unico « *Ganda Ferlera* », foglio umoristico-satirico-carnevalesco. — 15: Oggi con grandissimo accompagnamento e sincero compianto veniva portato all'estrema dimora chi fu *Erminio Marchesi*, poschiavino puro sangue, che colla sua energia si era creato in Inghilterra un'ottima posizione. — 16: La vicepresidente dell'Associazione « *Amiche della giovane* », la signorina *Eckenstein*, tenne nell'Aula riformata una conferenza sulla « Tratta delle bianche ». — Colla fine di febbraio termina il *corso di cucina*. Sono soddisfatte le 16 giovani partecipanti come coloro che lo promossero. — E giù neve! Quest'anno il cielo ce n'ha regalato di molto e oggi 29 febbraio nevicava come se non avesse mai nevicato! E dire che domani i nostri scolari « suoneranno l'erba! ».

T. Marchioli.

NUOVI LIBRI

Zendralli A. M., Augusto Giacometti, con 43 illustrazioni fuori testo e una tavola a colori. - Zurigo, Orell Füssli 1936.

« ... Ci sono le vere pagine del libro, le pagine in cui Z. ci presenta Giacometti come uomo e come artista in una lingua limpida e aderente, e quelle (le più interessanti) in cui il Z. sfoglia la sua corrispondenza privata col G. e dalla quale la figura spirituale dell'artista balza con molta evidenza nell'abito più aderente. Libro dunque interessantissimo ». *L'Illustrazione Ticinese*, 6 VI 1936. — « A. M. Z. ha reso un segnalato servizio ai Grigioni, alla Svizzera italiana e alla Svizzera intera rendendo questo omaggio vibrante all'arte e all'individualità di un pittore che ha saputo fissare con superba maestria nelle sue opere vividi riflessi di quelle armonie delle quali a sua detta noi « siamo portati e circondati ». *Gazzetta Ticinese*, 9 IV 1936.

Le più recenti pubblicazioni dell'*Istituto Editoriale Ticinese, Bellinzona*:

Abbondio Valerio, Il mio sentiero.

Bertolini Dante, Voci e bisbigli.

Bianconi Piero, Ritagli. La pittura medievale nel Ticino. Parte I: Il Sopraceneri. - Magnifico fascicolo di pg. 51, con numerosissime illustrazioni. Pubblicato a cura del Dipartimento dell'Educazione del Ticino.

Chiesa Francesco, Scritti scelti editi e inediti.

Laini Giovanni, Il bracconiere del Sosto. Romanzo.

del Pietro Luigi, La corporazione. Lineamenti di una riforma sociale. (« La politica sociale porrà dunque ogni studio a ricostituire le professioni stesse ». Pio XI).

Le pubblicazioni della *Radio della S. I.*:

Calgari Guido, Il campo del sangue. Rappresentazione drammatica della Passione di Cristo.

Quel mazzolin di fiori. Raccolta di conferenze, letture ecc., date alla Radio della S. I. - Il lettore vi troverà anche « La nostra Mesolcina » di CARLO BONALINI, già riprodotta in « Quaderni »; racconti della mobilitazione, di R. Boggia; versi di Glauco, ecc.

Pubblicazione dello *Stabilimento A. Salvioni & Co., Bellinzona*: « Cinquant'anni di vita della Sezione Ticino del C. A. S., 1886-1936 ». Con numerose illustrazioni.

BELLINZONA E MESOLCINA

Intense sono sempre state le relazioni fra Bellinzona e la Mesolcina, e a malgrado dell'edacità del tempo sono arrivati sino a noi, dal lontano medioevo, notizie e documenti attestanti tali relazioni. E' nostra intenzione il riunirle, poco a poco, in modo che riescano di facile consultazione agli studiosi. Saremo grati a chi vorrà comunicarcene od indicarci dove potremmo prenderne conoscenza.

A. B.

I.

Per cominciare, diamo i registi di tre documenti che si trovano nel « Codice Diplomatico Ticinese » dell'avv. prof. Luigi Brentani.

1.

Monticello (S. Vittore) 1300, maggio 3. - Alberto del fu ser Locarno de Ablatico di Bellinzona e donna Filippa, sua moglie, figlia del defunto ser Guglielmo detto Griglio dei Grigioni di Ascona, vendono al nobile Martino, figlio del quondam Enrico de Sacco di Mesolcina, che riceve anche a nome e per incarico dei suoi fratelli Enrico e Inverardo, tutta la parte di proprietà loro spettante sull'alpe di Giumello (Valle Morobbia) e cioè otto mansi interi e la dodicesima parte di un altro manso.

« »

« Actum prope Montexellum, territorii de Sancto Victore, vallis Mesolzine. Unde plures.

Interfuerunt ibi testes rogati et vocati Albertus de la Porta filius condam Cometi de Segnia de Grabadona et Pellegrus filius condam ser Oprandi de Grono, Andriucia de Oro filius condam Durantis de Oro de Roveredo, Albertus filius Iohannis de Veneo de la Giera de Roveredo, Petrucius filius condam Guaspari de Giuxio de Grono, vallis Mesolzine, et Lanterinus de Canera filius ser Guberti de